



VIVE DI OFFERTE - SETT./OTT. 2018 - ANNO LXXXIV - N. 3 (788)

E-mail: lavocedelparroco@gmail.com - c/c Postale N. 11156411

IBAN: IT77V 05652 66980 CC0010002213

"La Parrocchia è la comunità eucaristica e il cuore della vita liturgica delle famiglie cristiane; è un luogo privilegiato della catechesi dei figli e dei genitori" (Catechismo della Chiesa cattolica)

"LA VOCE DEL PARROCO" - Parrocchia di San Felice sul Panaro - Via Mazzini, 2 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3 - CN/MO
Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena - Tassa riscossa - TAXE PERCUE
Direttore Responsabile don Filippo Serafini - Direzione e Amm.: Ufficio Parrocchiale - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.84130
Edit.: Associazione S. Geminiano Modena - Stampa: Sogari Artigrafiche S.r.l. - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.85425

Echi dalla tre giorni diocesana (6-7-9 giugno 2018)

Il ministero della *consolazione*

“Non possiamo chiuderci nel cerchio delle nostre attività, quasi che i problemi del mondo debbano rimanere fuori dalla celebrazione eucaristica, dalla catechesi e dalla vita fraterna di una comunità”. Lo ha detto il nostro vescovo mons. Erio Castellucci, concludendo la “Tre giorni diocesana” dello scorso giugno, un’occasione annuale di confronto per i sacerdoti, i religiosi e le religiose e gli operatori pastorali sull’anno pastorale appena terminato e di rilancio dei temi che saranno al centro dell’anno 2018/2019. Il titolo di questa edizione era: **Parrocchia 2.0.**

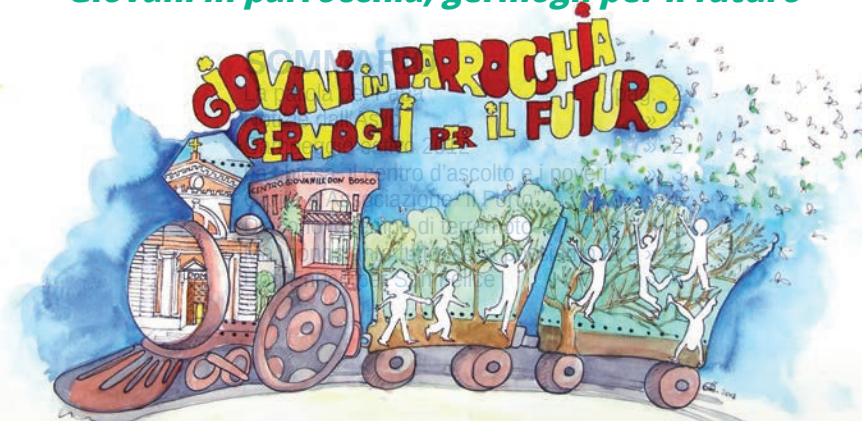
“Nell’anno che si sta concludendo, abbiamo puntato i riflettori sull’identità della comunità parrocchiale, concentrandoci sulla Parola di Dio, i Sacramenti, la fraternità - ha spiegato l’arcivescovo -. Abbiamo anche lasciato emergere le malattie che affliggono le parrocchie e pensato a una pastorale più dinamica”. Al centro delle riflessioni, l’identità e la vita delle parrocchie sulla base di quattro aspetti: **le migrazioni, l’accompagnamento delle persone segnate dalla fragilità e dalla sofferenza, lo sport e gli oratori parrocchiali, il mondo del lavoro.** Sfide da raccogliere per comprendere cosa signifi-

chi “essere parrocchia oggi, nel secondo decennio del terzo millennio, inseriti in ‘questo’ mondo” con la consapevolezza che “le parrocchie stanno già facendo molto, spesso più di altri e alcune volte al di sopra delle loro possibilità”. Mons. Castellucci ha sottolineato l’apprezzamento

per i missionari *ad gentes*, ma “quando le *gentes* vengono da noi, non siamo sempre in grado di essere missionari”, ha aggiunto l’arcivescovo, sottolineando l’impegno di molte parrocchie per l’accoglienza dei migranti, in collaborazione con altre realtà. Sull’accompagnamento delle persone che sono nella sofferenza, il presule ha spiegato che “speriamo di mettere sotto la protezione di san Geminiano il primo gruppo di *ministri della consolazione*, istituendolo nel gennaio 2019, sulla base delle domande che perverranno da parte dei parroci e degli assistenti di associazioni e movimenti”.

Domenica 23 settembre 2018 Festa di san Giovanni Bosco

“Giovani in parrocchia, germogli per il futuro”



La locomotiva “trainante” è la Chiesa con le attività del Centro don Bosco. I giovani nelle carrozze sono sagome bianche, che si coloreranno nel tempo, diventando i germogli del futuro.

Ore 17,30: ritrovo in piazza Rocca per la **processione** animata da preghiere, invocazioni e riflessioni a cura dei gruppi giovanili. Arrivo al Centro don Bosco e **s. Messa** cui farà seguito un momento conviviale.

Sempre al Centro don Bosco, a cura di Pietro Gennari viene allestita, in occasione della festa, una **mostra di santini** di varie epoche raffiguranti san Giovanni Bosco. È sospesa la Messa delle 11,30.



Calendario pastorale

- **dal 3 al 14 settembre:** campo Gel presso il Centro don Bosco.
- **dal 7 al 9 settembre:** campo cresimandi a Bosco Chiesanuova.
- **domenica 9 settembre:** sagra di Rivara. A San Felice è sospesa la santa Messa vespertina delle 18,30.
- **lunedì 10 settembre** ore 21 a Rivara, campo sportivo: il "Vangelo sotto il campanile" a cura di mons. Lino Pizzi che terrà un incontro sull'Esortazione di papa Francesco "Gaudete ed exsultate". In caso di maltempo l'incontro avrà luogo nella tenda adibita a chiesa.
- **giovedì 13 settembre:** pellegrinaggio in giornata ad Assisi cura della nostra Unità Pastorale.
- **venerdì 14 settembre:** festa della Esaltazione della s. Croce sante messe ore 9 e 18,30.
- **domenica 16 settembre** a Nonantola ore 17: solenne riapertura della Basilica abbaziale Concattedrale restaurata dopo il terremoto del 2012.
- **martedì 18 settembre** ore 21 in chiesa: liturgia comunitaria del sacramento della Riconciliazione. Saranno presenti diversi sacerdoti per le confessioni individuali.
- **dal 20 settembre all'8 novembre** tutti i giovedì ore 20,30 Centro don Bosco: corso fidanzati.
- **sabato 22 settembre** dalle 9,30 alle 12,30 a Modena, Centro Famiglia di Nazaret (CFN): apertura diocesana dell'anno pastorale.
- **sabato 22 settembre** ore 14,45 centro don Bosco: festa di inizio dell'anno catechistico.
- **domenica 23 settembre, festa di don Bosco:** è sospesa la s. Messa delle 11,30. Ritrovo alle 17,30 in piazza Rocca per dare vita alla processione di san Giovanni Bosco, animata dalle preghiere, invocazioni e riflessioni a cura dei gruppi giovanili. Arrivo al Centro don Bosco e s. Messa cui farà seguito un momento conviviale. Sempre al Centro don Bosco, a cura di Pietro Gennari viene allestita, in occasione della festa, una mostra di santini antichi raffiguranti san Giovanni Bosco.
- **giovedì 27 settembre** Centro don Bosco ore 21: nel Centro di comunità, il vescovo Erio riferirà sull'incontro dei giovani con papa Francesco dell'11 e 12 agosto in vista del sinodo sui giovani del prossimo ottobre. Un caldo invito a partecipare a giovani e famiglie.
- **dal 1° al 22 ottobre** tutti i lunedì ore 20,45 al Centro don Bosco: il "Vangelo nelle case" a cura di don Claudio Arletti.
- **domenica 7 ottobre** in chiesa ore 16: celebrazione del sacramento della Cresima.
- **mercoledì 24 ottobre, festa del santo patrono Felice vescovo martire:** sante Messe ore 9 e 19.
- **venerdì 2 novembre, commemorazione dei fedeli defunti** ore 10,30 s. Messa al cimitero.
- **sabato 24 e domenica 25 novembre:** festa degli anniversari di matrimonio.

Battesimo, quando?

Ogni volta che si celebra un battesimo è festa, non solo per i parenti, ma per tutta la Chiesa. La celebrazione del rito battesimale esprime la gioia della risurrezione. La comunità cristiana quel giorno può dire: abbiamo acquistato un figlio; la nostra comunità avrà un futuro.

Per esprimere il **carattere comunitario e non individuale di questo sacramento** e per evitare "frammentazioni" in varie celebrazioni dello stesso rito, in futuro, si propone che a San Felice le celebrazioni battesimali, di norma, vengano tenute la prima domenica di ogni mese alla santa Messa delle 11,30, a Rivara la seconda domenica di ogni mese alla santa Messa delle 11 e a san Biagio la terza domenica di ogni mese alla santa Messa delle 10. Per sottolineare il carattere pasquale, nel tempo quaresimale, non si celebrano battesimi, se non per seri motivi. Inoltre per valorizzare anche solennità e feste liturgiche che richiamano questo sacramento, il battesimo potrà essere celebrato, negli orari sopra descritti, anche nelle seguenti feste:

- ▶ Battesimo del Signore (inizio anno)
- ▶ festa della vita (prima domenica di febbraio)
- ▶ veglia pasquale (sabato santo)
- ▶ lunedì di Pasqua
- ▶ seconda domenica di Pasqua (o in Albis)
- ▶ domenica di Pentecoste.

Prenotazione ss. Messe

Nella santa Messa si celebra il sacrificio di Gesù per la salvezza del mondo intero. La passione, la morte e la risurrezione di Cristo in questo modo vengono rese presenti in tutta la loro efficacia anche oggi. In virtù della "comunione dei santi" la Chiesa raccomanda i defunti alla misericordia di Dio e per loro offre suffragi. Pregare per i propri morti è sempre un atto di carità.

I fedeli possono affidare ai sacerdoti le loro intenzioni particolari anche per qualche avvenimento gioioso o triste della vita: per ringraziamento, per un malato, una persona provata, la conversione dei peccatori, un bene spirituale, un anniversario di matrimonio, un avvenimento importante... Tutto ciò senza dimenticare che il frutto spirituale di ogni Messa è a vantaggio di tutti e non solo di coloro per i quali viene richiesta la celebrazione. L'offerta per la s. Messa è un dono che il fedele fa come segno della propria unione al sacrificio di Cristo che si celebra nella comunità cristiana, e con il sacerdote, il quale svolge il ministero proprio in suo favore. È un modo per contribuire, attraverso il frutto del proprio lavoro, al bene della Chiesa, partecipando al sostentamento dei sacerdoti e alle spese per le opere e per le strutture. L'offerta minima proposta per la celebrazione è di 10 euro, secondo le indicazioni dei vescovi italiani.

Per migliorare il servizio di prenotazione delle s. Messe, si chiede che la prenotazione avvenga almeno 10 giorni prima della data richiesta. Un incaricato è a disposizione per la prenotazione al termine delle ss. Messe feriali e festive ed ogni giorno dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 presso l'ufficio parrocchiale di San Felice, accanto alla chiesa.



**Portale internet della
parrocchia:**

www.abbiamofattocentro.it



La parola di papa Francesco

La santità è anche per te

Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiosi o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. (...) Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e ri-

nunciando ai tuoi interessi personali.

Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23). Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: "Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore". Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità.

(dall'esortazione apostolica di papa Francesco
"Gaudete et exsultate", 14 e 15)



Millebattute Erio Castellucci, arcivescovo

I tre ingredienti della solidarietà

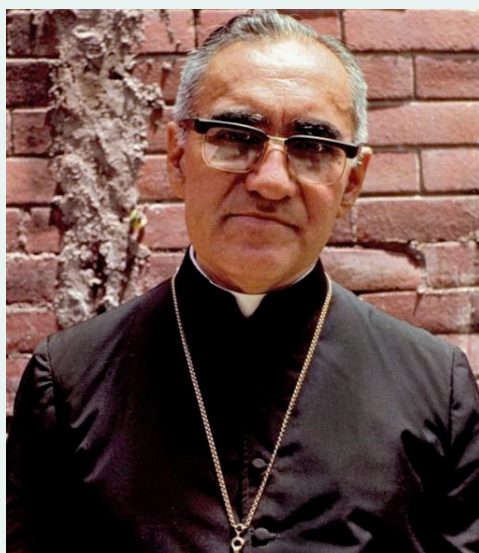
I costituenti riuniti a Roma a partire dal 25 giugno 1946 conoscevano bene i valori di libertà, uguaglianza e fraternità che rispecchiano le tre grandi visioni della vita confluite poi nella nostra Costituzione. La tradizione liberale richiamava le libertà individuali e i diritti di ciascun cittadino di fronte allo Stato. La tradizione social-comunista puntava sui doveri verso lo Stato, mettendo l'accento sull'uguaglianza dei cittadini. La tradizione cattolica ricercava una mediazione tra i diritti e i doveri, ponendo l'attenzione alle formazioni sociali intermedie tra individuo e collettività, cioè ad una prassi di fraternità. Se le tre parole vivono separatamente, la

collettività patisce gravemente. Una libertà assoluta non risponde alla giustizia e alla fraternità e dà vita ad una società nella quale prevalgono i forti e i ricchi. Se l'uguaglianza viene perseguita a prescindere dalla libertà e dalla fraternità, non tiene conto delle peculiarità di ciascuno e quindi diventa ingiustizia. La fraternità deve essere pure integrata con le altre due parole, per non dissolversi in un pietismo incapace di assicurare libertà e uguaglianza; insieme alle altre due, invece, assume la forma della solidarietà.

(da "Nostro Tempo" supplemento di Avvenire,
domenica 8 luglio 2018)

Mons. Romero e Paolo VI

presto santi



Il Papa del Concilio e il vescovo salvadoregno martire saranno canonizzati il prossimo 14 ottobre. Papa Francesco: "Convinta e coerente testimonianza del Signore Gesù", il loro "esempio continua a illuminare la Chiesa e il mondo secondo l'ottica della misericordia".



Pillule di saggezza

Molto tempo fa, tutti i cittadini decisero di pregare perché piovesse. Il giorno stabilito per pregare, si radunarono tutti, ma soltanto un ragazzo si presentò coll'ombrello. Questa è FEDE.

Ogni notte andiamo a letto, senza la sicurezza di svegliarci il giorno dopo. Ciò nonostante mettiamo lo stesso la sveglia. Questa è SPERANZA.

Programmiamo grandi cose per il domani nonostante il fatto che abbiamo zero conoscenza del futuro. Questa è FIDUCIA.

Nel mondo vediamo la sofferenza, e i matrimoni che si sciolgono, eppure continuiamo a sposarci. Questo è AMORE.

La due giorni dei giovani con papa Francesco

I giovani e il Papa: dopo il lungo viaggio affrontato a tappe, un weekend finale da brividi con l'incontro sabato sera 11 agosto al Circo Massimo con il Papa e altri 90mila giovani, giunti da tutta Italia, per questo evento che anticipa il Sinodo dei vescovi del prossimo ottobre: «Per mille strade, verso Roma», voluto dalla CEI. Sognare senza aver paura del rischio, amare senza riserve, dare testimonianza della propria fede: questi i temi cruciali del discorso di papa Francesco. Aggiungendo poi un riferimento particolare al percorso che i giovani hanno intrapreso per arrivare a Roma, proprio come il cammino sulle orme di san Tommaso: «Camminando insieme, in questi giorni, avete sperimentato quanto costa fatica accogliere il fratello o la sorella che

mi sta accanto, ma anche quanta gioia può darvi la sua presenza, se la ricevo nella mia vita senza pregiudizi e chiusure». E poi, domenica 12 agosto, il gran finale in piazza san Pietro per l'Angelus e il ritorno a casa, tutti «carichi come molle» per la splendida esperienza vissuta che sarà certamente di stimolo per la vita di ogni giorno.



Sinodo dei giovani (3 - 28 ottobre 2018) Giovani sulle strade della fede

Il tema centrale del prossimo Sinodo dei giovani ci rimanda alla questione fondamentale su come possiamo accompagnare la capacità generativa della comunità cristiana a una vita di fede. In questo percorso, che coinvolge anche la dimensione liturgica, la catechesi e la partecipazione alla vita della comunità, le nuove generazioni sono al centro dell'interesse per

riscoprire, insieme, la loro vocazione.

I giovani, più che essere il futuro, devono poter abitare pienamente e gioiosamente l'oggi, non come il luogo dell'attesa, ma come il tempo delle scelte in cui ci si riconosce e che proiettano una luce positiva sul proprio percorso successivo. Se la società si impegna ad accompagnare con sapienza gli under 30 ci guadagniamo tutti.

Caritas parrocchiale Vicini nelle difficoltà

Anche nel periodo estivo è continuato l'impegno della Caritas della nostra Unità pastorale per cercare di alleviare diverse situazioni di sofferenza e di necessità, non solo di tipo economico: in molti casi si tratta di gravi problematiche che renderebbero necessario un accompagnamento costante.

La Caritas, ovviamente, non può risolvere tutte le situazioni né porre un rimedio definitivo in casi quasi disperati: però queste sono realtà che tocchiamo con mano anche nelle nostre «piccole» comunità, pur dando merito all'attenzione e all'impegno dei servizi sociali del nostro Comune.

La nostra comunità cristiana deve essere informata di queste realtà: sono persone e famiglie che vivono in mezzo a noi e che stanno attraversando un momento a volte troppo lungo di difficoltà.

Siamo chiamati a dare speranza, a farci vicini, a non delegare. A pregare ma anche ad agire, ad affiancare chi si impegna in prima persona per alleviare le sofferenze esistenziali dei nostri fratelli.

Per ogni ulteriore informazione, suggerimento, disponibilità è possibile rivolgersi al Centro di ascolto della Caritas e de Il Porto, agli operatori e ai volontari della Caritas e ai nostri sacerdoti e diaconi che ci sono vicini, condividono il nostro operato, sono preziosissimo aiuto e conforto.

Stefano Pignatti



La Casa di Accoglienza "Don Giorgio Govoni" del Porto a San Biagio. Nell'estate appena trascorsa decine di persone si sono rivolte alla Caritas e al Porto chiedendo la disponibilità di un alloggio o di un posto letto.



La bacheca

Notizie dall'asilo

Il nuovo CdA

Durante l'Assemblea dei soci del 15 maggio 2018 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione, ora così composto: Panza Onelio, Calanca Roberto, Lisi Chiara (eletti dai soci); Oddolini Stefano, Ori Cristiana, Zucchelli Giovanni (nominati dal sindaco di San Felice); inoltre, fanno parte del consiglio il parroco don Filippo Serafini, i sindaci revisori Cirelli Giampaolo, Luppi Matteo e Ragazzi Andrea, la direttrice suor Gigliola e la segretaria Fin Anna Maria. Il CdA in data 15 luglio 2018 ha confermato Panza Onelio presidente.

Arrivederci, suor Terziana

Salutiamo e ringraziamo con tanto affetto suor Terziana che, dopo sette anni di servizio nel nostro asilo e in parrocchia, ci lascia per prestare la sua opera in un'altra scuola materna nel trevigiano. Le nostre preghiere l'accompagnino in questa sua nuova missione, sicuri che il Signore guiderà sempre i suoi passi.

Un caloroso benvenuto a suor Annantonia, alla quale auguriamo una serena e proficua permanenza fra di noi.

Campo vocazionale - La Santona, 25 giugno - 1° luglio

"Dammi un cuore che ascolta"

Come ogni anno, nell'ultima settimana di giugno, don Simone ha invitato i ragazzi dei gruppi dei ministranti dell'Arcidiocesi di Modena-Nonatola a partecipare al campo vocazionale dal titolo "Dammi un cuore che ascolta".

All'inizio non sapevamo bene cosa fosse un campo vocazionale, ma poi abbiamo capito che si trattava di un campeggio in cui puoi scoprire la tua vocazione nella vita stando insieme con altri ragazzi. Dopo un rapido consulto tra di noi, abbiamo accettato con entusiasmo l'invito di don Simone.

Arrivati a La Santona (Lama Mocogno) abbiamo subito capito che non ci saremmo annoiati. Le giornate sono state ricche di attività sia fisica che spirituale: lunghe camminate, momenti di preghiera e raccoglimento, piscina, escursioni in alta montagna e giochi notturni. Siamo andati sul luogo dove il beato Rolando

Rivi è stato martirizzato e lì, insieme a don Filippo e al diacono Paolo che sono venuti a trovarci, abbiamo celebrato la Messa in ricordo del protettore dei ministranti.

Durante il nostro soggiorno, con l'aiuto di don Simone e dei seminaristi, abbiamo riflettuto su come il nostro cuore può mettersi davvero in ascolto. Fiducia, speranza, amicizia, gioia e amore sono stati i temi del nostro cammino spirituale. Il tutto allietato dall'ottima cucina di Giuseppina, la nostra cuoca che, con tortellini, lasagne, gnocchi fritti e dolci buonissimi, ha reso le nostre giornate un vero paradiso... culinario.

Abbiamo vissuto una magnifica esperienza, arricchente e divertente che consigliamo di vivere a tutti i ragazzi... non ve ne pentirete!

Parola di Vittorio e Fabio.



Mondo scout

Vacanze magiche e altri eventi

Anche quest'anno i nostri lupetti hanno terminato con successo la missione che era stata loro affidata alle vacanze di branco. Dopo avere superato delle prove impegnative, hanno costruito le loro bacchette magiche e sono stati ammessi alla scuola di Hogwarts. Quattro sono le casate a cui sono stati affidati in nostri provetti maghi: Grifondoro, Serpeverde, Corvonero e Tassorosso e si sono confrontati a suon di quidditch e altre sfide appassionanti.



Sul fronte giungla hanno affrontato con successo le api e sconfitto i cani rossi che si erano mostrati molto dispettosi nei confronti dei lupetti anche durante le notti. Non sono inoltre mancate le gare di heberth e una bellissima, ma stancante passeggiata e un bagno

nel torrente.

Il ragazzi del nostro reparto, invece erano il Guerriero Dragone e tutti insieme hanno lottato per sconfiggere il cattivo Taylung con il maestro Shifu e i grandi

guerrieri Tigre, Scimmia e Gru. Hanno anche imparato molto sulla vita di san Filippo Neri. Non sono mancati momenti di confronto e giochi sportivi. I ragazzi sono anche riusciti a costruire un ponte e un pomeriggio sono partiti per un hike che li ha tenuti a dormire fuori dal campo da soli per una notte.

Grande route anche per il clan che ha organizzato una settimana con base a Monaco di Baviera. Hanno visitato l'ex campo di concentramento di Dachau, un castello con il parco delle ninfee e vari laghi, oltre ad avere visitato il centro storico della città. Dopo avere raggiunto Monaco in autobus, hanno girato per tutta la settimana con le biciclette.



Campeggio SuPerSonico

Un campeggio veramente supersonico quello svoltosi dal 21 al 28 luglio a Garda di Sonico (Bs) con la bellezza di 72 ragazzi. Tante le attività svolte; dai giochi in casa e all'aperto ai momenti di riflessione e di preghiera. Abbiamo compreso valori come la speranza, la libertà, la differenza tra desideri e bisogni.

Non sono ovviamente mancate le gite. La più bella quella durata due giorni, con sosta per la notte al rifugio Baitone. Abbiamo riscoperto la bellezza della fatica per giungere alla meta e ammirare il premio migliore: il panorama.



Quello che però crediamo sia rimasto di più nei ragazzi è l'unione. In questa settimana si sono conosciuti e hanno vissuto da fratelli: hanno gioito, riso, scherzato, giocato, riflettuto, pregato insieme. Queste esperienze ed emozioni fatte insieme hanno più valore di qualsiasi altra cosa e rimarranno nel cuore dei ragazzi per lungo tempo; se Dio vorrà, per sempre.

Grazie di cuore a don Marek, agli animatori e ai cuochi per la riuscita di questo campeggio e un grazie speciale ai ragazzi, senza i quali non avremmo fatto nulla.

Luca Poletti e Maria Francesca Bocchi

Ultime dalla Bolivia Sostegno agli studenti

La parrocchia di san Francisco de Asís di Independencia, con l'aiuto di amici e parenti di padre Pasquale Cerchi, ha sostenuto 15 studenti provenienti da diverse comunità con un basso reddito medio, distribuendo materiale scolastico, in base alle necessità di ciascuno. I materiali che sono stati dati sono: fogli per cartelle, matite colorate, quaderni e libri di scienze naturali, biologia, lingua e comunicazione, marcatori, abbigliamento sportivo, scarpe, sandali, maglioni, divise scolastiche e altro.



Una storia particolare



Nella comunità rurale di Carhuani, 55 km da Independencia, la sede parrocchiale è presso la famiglia Pinto, che ha cinque figli e risorse non sufficienti per far studiare i suoi tre bambini in età scolare. Il figlio maggiore Rodrigo quindi deve stare a casa a lavorare con il padre, in modo che i suoi fratelli più piccoli possano andare a scuola, alternandosi così negli anni successivi. Ma il 2017 per Rodrigo è stato un anno di gioia, perché è stato in grado di andare a scuola con i suoi fratellini, grazie all'aiuto di amici dall'Italia. Ecco perché la famiglia Pinto si sente molto felice e grata a Dio e ai benefattori dell'Italia.

Speriamo che i generosi amici dell'Italia continuino a sostenere le famiglie bisognose della povera parrocchia san Francisco de Asís di Independencia.

Dio vi benedica! Saluti nel Signore misericordioso.

*Padre Teófilo Estrada F.
Parroco della parrocchia san Francisco
de Asís dell'Indipendenza*

L'estate ha fatto centro al don Bosco

Come già saprà chi ha letto l'articolo di Luca Beltrami su "Nostro Tempo" del 15 luglio, l'estate al Centro don Bosco è stata davvero affollata! Infatti, con la fine delle scuole, sono partiti i centri estivi per i bambini e i ragazzi di materna, elementari e medie. L'estate 2018 ha segnato un anno record per le iscrizioni! Circa duecento gli iscritti per le diverse fasce di età, senza dimenticare l'ospitalità nei mesi di luglio e agosto dei ragazzi del progetto Chernobyl! Questo a dimostrazione di quanto sia importante per la comunità di San Felice l'attività svolta dal nostro oratorio a servizio della comunità! Non che sia sempre semplice: soprattutto quest'anno, con l'adeguamento alla nuova normativa regionale per l'organizzazione dei centri estivi, il carico di lavoro è stato sicuramente più oneroso in termini di tempo, burocrazia, aspettative e assunzione di rischi... ma ci siamo documentati e ci siamo fatti trovare pronti, visto che si tratta di un servizio importante e ce l'abbiamo messa tutta per garantire questa opportunità alle famiglie della nostra comunità.

Un grande grazie all'Anspi che si è assunta l'onere e il rischio di impresa dell'organizzazione dei centri estivi; grazie a chi ha svolto il lavoro di segreteria, raccogliendo le iscrizioni e seguendo le pratiche burocratiche e amministrative; grazie al personale di cucina e ai volontari che hanno prestato servizio a vario titolo durante tutto il periodo. Grazie a tutte le associazioni sportive e artistiche e alle persone che hanno partecipato alle attività per aver dato opportunità e punti di vista nuovi ai nostri bambini e ragazzi! Un grande grazie ai ragazzi volontari, perché sono stati un aiuto prezioso per gli educatori; grazie agli educatori e ai coordinatori perché hanno speso tempo per i nostri fratelli e sorelle più piccoli. Questo conferma il fatto di non dare mai per scontato che qualcuno dedichi tempo a qualcun altro e che è questa la differenza fra un centro estivo che "galleggia" e un centro estivo vissuto pienamente! Un profondo grazie ai genitori dei "nostri" bimbi e ragazzi per averci concesso uno dei doni più grandi (e impegnativi): la fiducia!

E in fine grazie a tutti i bambini e i ragazzi che ancora una volta ci hanno "addomesticato", insegnandoci e riconfermandoci che le esperienze educative e di condivisione di qualsivoglia genere sono terreno fruttuoso di crescita reciproca! Grazie perché è la partecipazione di tutti che fa "centro" al don Bosco!

Eleonora

Il pellegrinaggio di Agàpe

Forti emozioni ad Assisi

La corale Agape, lo scorso sabato 30 giugno, è andata in pellegrinaggio ad Assisi, insieme ai tanti affezionati; grazie all'interessamento del vescovo emerito don Lino è riuscita ad animare col canto la Messa delle nove della domenica primo luglio, nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, dove sono racchiuse le spoglie del Santo.

La guida ci attende a Spello e ci istruisce su secoli di storia, tra i vicoli silenziosi ornati di fiori, che risaltano fra le pietre bianche e rosa del Subasio; ci illustra le opere del Pinturicchio, del Cimabue, la Porta Romana con le Torri, poi via di corsa ad Assisi: San Damiano, Santa Chiara, la Basilica Superiore con le opere di Cimabue e di Giotto... Domenica mattina, siamo presto in Basilica Inferiore per la prova generale, con le sciarpe di vari colori procurate da Flora. Poi, accompagnati all'organo da Lucio Diegoli e Guido Magagnoli, e diretti da Diego Magagnoli, intoniamo i nostri canti che si innalzano alle volte blu a vela, coperte di stelle. Il salmo canta: «Ti esalterò Signore perché mi hai risollevato». Il nostro diacono Paolo, legge il Vangelo che narra della figlia di Giàiro, la fanciulla «risollevata» dalle parole di Cristo. I pensieri già ricoperti di tanta bellezza vertiginosa, si fissano indelebili nel cuore, con la riflessione che «l'eccezionale» è nel semplice, nel naturale, e che per «risollevarsi» occorre riempire il vaso di bellezza, di spiritualità, di riconoscenza, di accettazione. Come all'Eremo delle Carceri, dove l'attesa e la stanchezza si sono dissolte, nella natura mistica e profonda del «Cantico delle Creature». L'ultimo pranzo bagnato

dai «brindisini» di Giacomo e dalle risate, è stato al ristorante della Porziuncola. Col tocco magico di Flora, sono apparse le lauree ad honorem, conferite a Diego, Guido, Lucio, Cinzia e Paolo, con tanto di berretto goliardico nero!

Intoniamo solenni, il «Signore delle cime», che canteremo al concerto nel Palaround a San Felice, insieme alle corali di Camposanto e Finale Emilia, **sabato 10 novembre** in occasione del concerto che ricorda il centenario della Grande Guerra 1915-18.

San Francesco diceva che: «Un solo raggio di sole è sufficiente per cancellare milioni di ombre». Gli attimi vissuti insieme ci illumineranno, sulla strada di Francesco e Chiara, con armonia, letizia, semplicità, gioia e amicizia...

Daniela Bortolini



La corale «Agàpe», che si ritrova ogni martedì presso al Centro don Bosco, è alla ricerca di alcuni coristi/coriste da inserire nell'organico. Info 347 92 20 112

Ricordo di suor Norberta

Il 16 agosto, presso la Casa Madre dell'Ordine di san Francesco di Sales a Padova, è ritornata al Padre Celeste suor Norberta.

Adua Piva era ottava di nove fratelli, nata a Camposanto il 1° marzo 1923, in una famiglia ricca di valori morali e cristiani della quale lei conserverà sempre, nel suo carattere, le caratteristiche positive. A vent'anni era entrata nell'Istituto delle suore di san Francesco di Sales e aveva dato fin dall'inizio segni di un grande amore alla vita religiosa. Entusiasta, esigente con se stessa, ligia agli impegni che comporta la consacrazione, aveva conseguito il diploma di abilitazione alla scuola dell'infanzia per essere immessa nell'attività educativa.

Madre generale dell'Istituto per 12 anni, dal 1975 al 1987, nello spirito del Vaticano Secondo, è stata una superiora generale instancabile; durante il suo mandato si sono ampliate le opere missionarie in America Latina, Ecuador, Argentina, che ha visitato più volte; si è recata in Angola in un pericoloso periodo di guerra e di grande indigenza. Dal 1987 al 1999, terminato il mandato di superiora generale, divenne responsabile nella Casa Sacro Cuore di Torreglia che gestì con quella sobria cordialità che le era propria e che trasformò in una Casa di Spiritualità.



Trasorse gli ultimi anni in varie comunità, mantenendo sempre il vigore spirituale, la preghiera, la conformità alla volontà di Dio.

Sulla sua tomba ha voluto che venissero scritte le parole prese dal prefazio della santa Messa dei defunti: «Ai tuoi Fedeli o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata».

I nipoti, l'Ordine delle suore Salesie e quanti l'hanno conosciuta la ricordano con affetto.



Appuntamenti

Nel prossimo mese di ottobre riprenderanno gli incontri abituali di formazione aperti a tutti, in particolare per:

- **i gruppi parrocchiali** (Azione cattolica, Caritas, Il Porto, Avo, Gruppo missionario, Unitalsi) con l'incontro mensile nella sala adiacente la chiesa di piazza Italia, indicativamente la terza domenica di ogni mese alle ore 9,30. Si prenderà in esame la nuova lettera pastorale del nostro vescovo Erio, incentrata ancora sulla parrocchia;

- **ministranti (chierichetti)** con un incontro mensile la domenica mattina, comprendente anche una prova pratica all'altare;

- **lectio divina** sul Vangelo della domenica, ogni venerdì indicativamente alle ore 15,30 nella sala adiacente la chiesa di piazza Italia.

L'insegnamento conciliare – osserva papa Francesco – ha fatto crescere nella Chiesa la formazione dei laici, che tanti frutti ha già portato fino ad ora. Ma il Concilio Vaticano II interpella ogni generazione di pastori e di laici, perché è un dono inestimabile dello Spirito Santo che va accolto con gratitudine e senso di responsabilità: tutto ciò che ci è stato donato dallo Spirito e trasmesso dalla santa madre Chiesa va sempre di nuovo capito, assimilato e calato nella realtà.

OFFERTE

PER LA CHIESA

I genitori Christian e Anna Lisa in occasione del battesimo della figlia Giada 100 - Santinelli Gian Piero per Cresima 50 - Cavicchioli Alberto e Maria Teresa 20 - i genitori per il battesimo di Ferrari Leonida 20 - i genitori per il battesimo di Pirini Nathan 100 - Centro del Rosario di Villa Gardè 150 - i genitori in occasione del battesimo di Sgarbi Edoardo 50 - in occasione del battesimo di Manzati Jacopo i nonni 20, i genitori 50 - Corazzari Franco e Albina in memoria di Cristina e Adriana 50 - in occasione del battesimo di Caforio Alberto i genitori 30 - Luca, Lauro e Angela in memoria di Guicciardi Agostino - Mino e Caleffi Giulia 100 - Cesarina e Andrea in memoria di Silvio e Bice 100 - Pacchioni Zeffira 50 - Guicciardi Ivan e Puviani Rossella in occasione del proprio matrimonio 100 - Gruppo Caritas in memoria di Brandoli Bruno 50 - famiglia Gennari Saide in memoria del marito Antonio 100.

PER IL CENTRO DON BOSCO

Zavatta Elena 100 - per la ricorrenza del loro matrimonio Levratti Simone e Giulia 100 - Centro del Rosario di via Merusi 98, 72.

PER L'ASILO

Aldo e Loredana Azzolini in occasione del matrimonio del figlio Alberto con Maria Gabriela Fiore 50 - Bergamini Candia 50 - coniugi Corazzari Franco e Albina in occasione del 50° di matrimonio 50 - in memoria di Pignatti Leo, Alma e Mercedes le figlie 100 - Rossi Manuela 50+30 - Setti Maria Cristina con Chiara e Massimo in memoria di Scannavini Maria Laura 300 - Gallini Mauro 50 - ditta A.M.F. srl in memoria di Ghidotti Roberta 150 - comitato sagra Villa Gardè 130 - Ardizzoni Luigi 50 - ricavo vendita del libro del maestro Francesco Tassi 50.

Si invitano i signori soci che non l'hanno ancora fatto a versare la quota sociale per l'anno 2017.

PER IL BOLLETTINO

Remondi Anna Maria 20 - Puviani Pier Giorgio (Guastalla) 50 - Frigieri Davide 30 - Guicciardi Angela 15 - Malaguti Maria Rosa 22.

IN MEMORIA DI

Bombarda Umberto: gli amici di gioventù Luciano, Renzo, Franco, Agostino e Francesco 150 all'asilo.

Benatti Giuseppe: la moglie Lina e i figli Rosanna e Stefano 250 alla chiesa - le sorelle Luisa, Lidia, Caterina, Mafalda e la cognata Ninfa alla chiesa 100.

Guerzoni Ermanno: la moglie Oriana e le figlie Rachele ed Elena alla chiesa 200, alla missione di don Pasquale Cerchi 100 e per il

Servizio di accoglienza alla vita di Cavezzo (SAV) 100 - la famiglia Casarini Secondo alla missione di don Pasquale Cerchi 50 - Novi Oretta per il SAV 10 - le famiglie Bianchini, Mazza, Pincelli e Rossi alla missione don Pasquale Cerchi 100 - Giacomo e Paola Rossetti alla missione di don Pasquale Cerchi 100 - in occasione della Messa in suffragio, raccolti 440 euro da destinare alla missione di don Pasquale Cerchi e al SAV - Paolo e Iris 25 alla missione di don Pasquale Cerchi - Marco e Paola Cattini al SAV 300.

Rossetti Giovanni: i fratelli 100 alla Chiesa le cognate 100 alla Croce Blu - i nipoti 100 all'Asilo.

Bruna Paolucci Paltrinieri: la famiglia Dal Pan 50 alla chiesa.

Barbieri Maria: i figli Luigi, Luciana e Lorenzo 100 alla chiesa e alle missioni 100.

Malagoli Cristina: Paltrinieri Clara alla chiesa 50 - n.n. 15.

Poltronieri Silvano: Poltronieri Giancarlo alla chiesa 30.

Masi Teresa ved. Ferrari: la figlia Ferraresi Ida e famiglia alla chiesa 100 - le famiglie di via IV Novembre Reggiani, Piva, Mattioli, Bonamici, Massaro, Monari, Rebecchi e Malaguti all'asilo 80.

Palerma Antonio: la cognata Oriana con le figlie Rachele ed Elena alla chiesa 50.

Bonamici Alberto: le famiglie di via IV Novembre Reggiani, Rebecchi, Malagoli, Monari, Bozzoli, Massari, Siena, Mattioli, Ferraresi, Piva, Mustafa e Paola all'Amo 120.

OFFERTE VARIE

In occasione del battesimo di Bonfatti Aurora i genitori Alessandro e Filomena ed i nonni Laura e Mario 50 alla chiesa e 50 all'asilo - Centro Rosario di via della Repubblica 50 all'asilo, 50 alla chiesa e 50 alla Caritas - in occasione del battesimo di Sgarbi Edoardo i nonni al centro don Bosco 50 e per il bollettino 10 - Boldini Anna Maria 50 al centro don Bosco e 50 al gruppo scout - Centro Rosario quartiere don Bosco alla missione di don Pasquale (Bolivia) 500, alla missione di Suor Edvige (Brasile) 400 e all'asilo Caduti per la Patria 50 - in memoria di Calzolari Enrico la moglie Anna e i figli Alberto e Alessandra alle O.B.P. 20 - in memoria di Previati Paolo la famiglia 50 alla chiesa e 50 all'asilo - in memoria di Bergamini Laila il marito Ragazzi Arrigo 100 alla missione di don Pasquale Cerchi, 50 all'Asilo e 50 alla chiesa - in memoria di Bellodi Redemia Borselli Cosetta e i figli Elisa e Luca alle O.P.B. 100 - Guicciardi Angela in memoria dei nonni e degli zii alla chiesa di San Biagio 50 - la famiglia in ricordo di Elsa Botti alle O.B.P. 50 - Malaguti Maria Rosa pro missioni 100.

Si invitano i benefattori ad indicare la destinazione della propria offerta.

VITA DI GRAZIA

RINATI AL FONTE BATTESIMALE

26 maggio: *Witharanage Jayden Matteo Rodrigo* di Gihan Shanaka e Liyanage Shanika Gayaththri

27 maggio:

Bonfatti Aurora di Alessandro e Zenzola Filomena

Calanca Mattia di Francesco e Parolisi Concetta

Vitali Isabella di Fabio e Rinaldi Beatrice

2 giugno: *Ferrari Leonida* di Fabrizio e Frigieri Eleonora

3 giugno: *Pirini Nathan* di Matteo e Spiriticchio Cristina

10 giugno: *Sgarbi Edoardo* di Mattia e Romagnoli Lisa

Preti Camilla di Alessandro e Pedretti Francesca

24 giugno:

Manzati Jacopo di Michele e Capasso Caterina

Mazzoli Federico di Marco e Bavieri Barbara

28 luglio: *Giarrusso Enrica Pia e Giarrusso Benedetta Maria* di Gaetano e Buonanno Giuseppina

1° agosto: *Sistenti Azzurra* di Pasquale e Locatelli Marika

SPOSI IN CRISTO E NELLA CHIESA

17 giugno: Guicciardi Ivan e Puviani Rossella

15 luglio: Levratti Simone e Bega Giulia

28 luglio: Bianchi Simone e Bedore Chiara

RIPOSANO IN CRISTO

31 maggio: Ragazzoni Rina di anni 94

1° giugno: Cavaliere Giacinto di anni 78

3 giugno: Leocadi Norman di anni 59

5 giugno: Benatti Giuseppe di anni 89

15 giugno: Bellodi Redenia di anni 90

19 giugno: Guerzoni Ermanno di anni 77

22 giugno: Rossetti Giovanni di anni 85

25 giugno: Paolucci Bruna di anni 88

27 giugno: Mantovani Anna di anni 91

28 giugno: Barbieri Maria di anni 93

3 luglio: Masi Teresa di anni 93

3 luglio: Romagnoli Costanza di anni 98

5 luglio: Poltronieri Silvano di anni 74

11 luglio: Oliva Iside di anni 96

29 luglio: Martinelli Pasquale di anni 79

31 luglio: Botti Elsa di anni 90

6 agosto: Borra Sigisfredo di anni 92

8 agosto: Bergamaschi Marta di anni 92

10 agosto: Palerma Antonio di anni 82

14 agosto: Bonamici Alberto di anni 74

16 agosto: suor Norberta Piva di anni 95